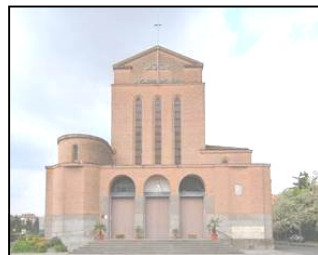


COMUNITA' SAN GIUSEPPE

Bollettino N. 22 del 17-04-2016



IV^a domenica di Pasqua

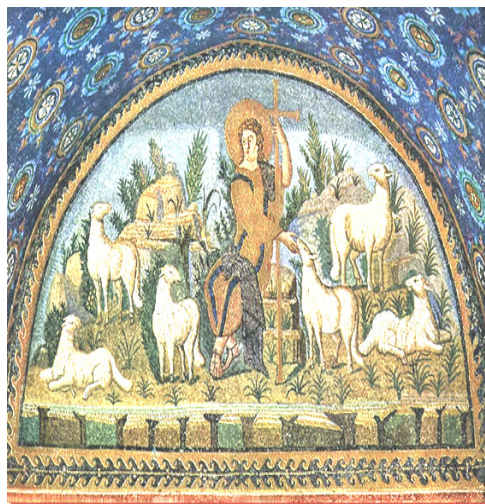
“Io e il Padre siamo una cosa sola”

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola». Gv 10,27-30

UNA PROFONDA COMUNIONE

Le poche righe del vangelo di Gio-

vanni proposte dalla domenicale non toccano direttamente il tema della risurrezione, anche se siamo nel tempo pasquale, ma vanno, per così dire, ancora più indietro, al mistero trinitario (“Io e il Padre sia cosa sola”). Fra Gesù pastore e i suoi discepoli corre una profonda comunione: le pecore ascoltano la voce del pastore e il pastore conosce le sue p e c o r e . “Conoscere” e “ascoltare” sono verbi indicano un dialogo profondo, una comunione nell'esistenza, non soltanto nelle idee. La comunione fra Gesù e i suoi discepoli, coinvolge l'uomo intero: idee, amore, comportamento. " Oltre a quanto detto, il passo di Giovanni sottolinea con forza l'idea dell'appartenenza: Gesù può



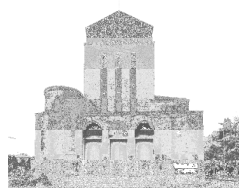
dire “le mie” pecore e “il Padre me le ha date”. Gesù è il Signore delle pecore, a lui appartengono e a nessun altro. Ed è da Gesù che le pecore ricevono la vita: “Io do loro la vita eterna”. » affermato infine, polemicamente, un dato consolante: nessuno può strappare a Gesù le sue pecore. » il motivo della sicurezza sulla quale si fonda tutta la speranza del discepolo e della Chiesa. Dopo aver commentato il brano in modo sintetico e nella sua globalità, penso utili almeno due sottolineature particolari. La prima: due sono le note che caratterizzano, come dice Gesù, sue pecore: ascoltare e seguire. Con una precisazione: ascoltare la sua voce e percorrere la strada che egli stesso percorre. Dunque la comunità cristiana, se vuole essere sale e luce anche in un mondo che cambia, come oggi si è soliti dire, non deve affannarsi in ricerche inutili e progetti diversi: la voce di Gesù è già risuonata e la direzione del suo cammino è già tracciata. Alla comunità cristiana è richiesta anzitutto la fedeltà della memoria, non anzitutto la genialità dell'invenzione . .E la seconda sottolineatura: Gesù dice di donare la vita. Affermazione già ripetuta qualche riga prima del

nostro passo : “Io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno la toglie, io la do da me stesso. Questo è il comando che ricevuto dal Padre mio”. Gesù, stando a queste parole, dona la vita in piena libertà e, al tempo stesso, per un comando del Padre. Strana nozione di libertà. Strana per il mondo, ma non per il discepolo. Gesù ha più volte detto che la sua libertà non sta nel prendere le distanze dal Padre, ma nel fare in tutto la sua volontà. Libertà e obbedienza al Padre (che è sempre l'obbedienza al dono sè) coincidono. Lo spazio vero della libertà è l'amore.



PREGHIERA

Signore Gesù Cristo,
 pastore Buono delle nostre anime,
 tu che conosci le tue pecore
 e sai come raggiungere il cuore
 dell'uomo, apri la mente ed il
 cuore di quei giovani
 che cercano e attendono
 una Parola di verità
 per la loro vita; fa loro sentire
 che solo nel mistero
 della tua incarnazione
 oggi trovano piena luce;
 risveglia il coraggio di coloro
 che sanno dove cercare verità,
 ma temono che la tua richiesta
 sia troppo esigente; scuoti l'animo
 di quei giovani che vorrebbero
 seguirti,
 ma non sanno vincere l'incertezza
 e le paure, e finiscono
 per seguire
 altre voci ed altri
 sentieri senza sbocco.
 Tu che sei la Parola del padre,
 Parola che crea e che salva,
 parola che sostiene i cuori,
 vinci con lo Spirito le resistenze
 e gli indugi degli animi
 indecisi; suscita in coloro che tu
 chiami il coraggio della risposta
 d'amore: Eccomi, manda me.
 Vergine Maria, giovane figlia di
 Israele sorreggi con il tuo materno
 amore quei giovani, ai quali
 il Padre fa sentire
 la sua Parola; e sostieni coloro
 che sono già consacrati.
 Ripetano a te il sì di una
 donazione gioiosa e irrevocabile.
 Amen



ORARIO CELEBRAZIONI

EUCARISTICHE:

FESTIVO:

08:30 – 10:30 – 19:00

Vigilie domenica e solennità: 19:00

FERIALE:

19:00

PREFESTIVA

19:00

CONFESSIONI:

ogni giorno prima e dopo l
 e celebrazioni eucaristiche
 e il sabato pomeriggio

SCUOLA MATERNA:

tel. 0498719494

CENTRO PARROCCHIALE:

tel. 0498718626

(è lo stesso della canonica)

Orario apertura:

Feriale 16:00 - 19:00;

Festivo: 10:00 - 12:30; 16:00 - 19:00

UFFICIO PARR.LE:

tel. 049 871.8626

e-mail:

parrocchiasangiuseppepd@hotmail.com

sito web:

www.parrocchiasangiuseppepd.it

COMUNICAZIONI

- **Domenica 17 04 IV^a di Pasqua** Giornata mondiale per le Vocazioni
 - ore 16:30 Adorazione in Chiesa
 - Vendita ulivi per l' UNITALSI
- **Lunedì 18 04 ore 16:00 Incontro Caritas**
- **Martedì 19 04 ore 16:00** Catechesi con don Lino
- **Mercoledì 20 04 ore 16:00** gruppo liturgico con don Lino
- **Giovedì 21 04 ore 21:00** Corale San Giuseppe prove di canto
 - ore 21:00 incontro con i membri del Consiglio Gestione patronato
- **Sabato 23 04 ore 15:00** Catechismo con i ragazzi
- **Domenica 24 04 V^a di Pasqua**

NB.

Un grazie ai genitori dei cresimandi per il contributo dato tramite la parrocchia, per le spese della POSTULAZIONE della CAUSA di Padre Ezechiele Ramin.